

numero 2 - 2009

"Clacs"

l'avvisatore grafico del Benaco Auto Classiche



Fulvia Sport S



in questo numero l'attività del 2° e 3° trimestre 2009:

- Editoriale del Presidente
- La Valle delle Cartiere a Toscolano Maderno
- Villa d'Este concorso internazionale d'eleganza
- 4° Tour nel Mantovano Palazzo Ducale
- LANCIA Fulvia Sport 1,3 S carrozzeria Zagato
- 3° Spiderando del Garda
- Guarnati day manifestazione nautica
- IV Settimana Motoristica Bresciana

Si riparte !!!

Carissimi amici,

Eccoci nuovamente a presentarvi il nostro sforzo editoriale.

Il 2009 che sta per chiudersi ha visto il nostro Club attivo nella programmazione e realizzazione di molti eventi. Dalla 4° edizione del Guarnati Day alla Settimana Motoristica Bresciana che ci ha visti protagonisti sulle riviste di settore a partire da "La Manovella", passando alle trasferte culturali, che hanno avuto un ottimo riscontro, per finire con l'inaspettato successo del Girolago "Lago di Garda mon amour" e della gara di regolarità Classiche nel Bardolino Trofeo Phytogarda.

Ma non vi svelo subito tutto, lascio a voi il piacere della lettura dei resoconti che la redazione con l'instancabile Nino ha voluto preparare.

Grandi novità dunque ci ha riservato questa splendida stagione motoristica e la più interessante è la presenza di un nuovo Direttivo che raccoglie l'eredità dei soci fondatori che hanno condotto il Club dal 2005 al 2009 portandolo a federarsi all'ASI.

Il nuovo organigramma per il mandato 2009 – 2013 risulta così composto :

Presidente		Lonardelli Alessandro
Vice-Presidente		Romeo Nino
Segretario -Tesoriere		Baldrati Marta
Resp. manifestazioni		Turri Flavio
Rapporti con Enti		Peron Pierluigi
Fotografo e resp. estero		Bauer Max
Resp. logistica		Venturini Luigi
Pres. revisori		Tressanti Ezio
Revisori		Montanari Arnaldo e Ferrarini Luigi
Tecnici di club	Auto	Filippi Cipriano
	Moto	Gallucci Francesco
	Nautica	Laloli Francesco
Socio resp. attività sportiva		Gottardelli Gianni
Socio resp. attività museale		Spiritelli Roberto

Come potete vedere dai nomi sono tutti soci che conoscete bene in quanto hanno dimostrato grande entusiasmo e capacità organizzative che permetteranno al Benaco Auto Classiche di farsi sempre onore nel panorama delle storiche italiane.

Il nuovo Direttivo, a cui va tutto il mio ringraziamento per la fiducia concessami, si è messo subito al lavoro ed ha fatto uscire dai box un programma per il 2010 di notevole interesse.

Segnatevi sul calendario le date perché gli eventi saranno da non perdere, ma soprattutto per offrire una migliore organizzazione possibile, molti saranno a numero chiuso!!!

Nell'attesa di incontrarvi al tradizionale pranzo sociale che si terrà il 17 Gennaio 2010 al Golf Cà degli Ulivi di Marciaga, dove vi presenteremo il preziosissimo gadget del Club, vi invito sin d'ora a rinnovare l'iscrizione per il 2010 facendo un regalino alle vostre storiche per poter essere pronti ad una nuova stagione ricca di attività!!!

A nome del Direttivo e di tutti i collaboratori di Benaco Auto Classiche vi auguro di cuore

Buone feste

Alessandro Lonardelli
Presidente

NOTA DELLA REDAZIONE

Questo secondo numero di "il Clacson" è slittato perché ci siamo dotati di nuove attrezzature, più moderne ed efficienti, per elaborare questa pubblicazione periodica, comunque, per compensare questa attesa abbiamo fatto un numero doppio, con una qualità di stampa superiore e confidiamo che per il futuro la nostra pubblicazione uscirà con rinnovata puntualità trimestrale.

La VALLE DELLE CARTIERE a TOSCOLANO MADERNO

Il 22 Marzo 2009, con freddo secco in una splendida giornata di sole, un folto gruppo di soci è partito da Bardolino in direzione di Toscolano Maderno, nella Riviera dei Limoni, per per visitare il Museo della Carta, inserito nel Parco dell'Alto Garda Bresciano, sede di una tradizione produttiva avviata nel Quattrocento, polo cartario nei territori della Repubblica Veneta.

La "Valle delle Cartiere" di Toscolano, sulla sponda bresciana del Lago di Garda, offre un complesso sistema di testimonianze del suo passato industriale e già dal 1300 veniva prodotta la carta dalla macerazione degli stracci. Il piccolo edificio che ospitava la portineria dello stabilimento di Maina Inferiore, l'ultimo a cessare la sua attività nella Valle, all'inizio degli anni Sessanta, è stato individuato sia per la sua integrità che per la sua ubicazione come la sede più idonea per organizzare una struttura museale.

Il centro ripercorre, attraverso un suggestivo percorso di visita che dal nucleo cinquecentesco si snoda nelle ampie sale dei piani superiori, la storia della produzione cartaria, della stampa e del libro, dalle origine medievali al Novecento. Sono esposti macchinari di fine Ottocento primo Novecento, il periodo per cui sono più rari ed un'enorme macchina di produzione continua.





La "Valle delle Cartiere" di Toscolano è una meta ancora ai margini del turismo che spesso fagocita tutta la vita dell'area gardesana.

Una breve ma emozionante passeggiata lungo il sentiero che già evoca situazioni d'altri tempi ed eccoci alla grande Cartiera che, riportata ai fasti della grande epoca industriale, ha sfornato sino al 1960 fogli e risme di notevole pregio.

L'interessante visita guidata da Elisa ci ha portato a contatto con la storia della produzione della carta non solo a base di nozioni, foto, e macchinari ma anche e soprattutto con l'ausilio di esempi pratici che ci hanno affascinato. Un plauso agli enti ed ai privati volontari che hanno preservato questo luogo ed ora lo propongono a noi ed ai numerosi turisti che apprezzano questo scenario da favola per fare un vero e proprio "tuffo nel passato".

Dopo il momento conviviale al ristorante pizzeria S. Ercolano, l'esperienza del ritorno a casa con il traghetto Maderno - Torri del Benaco ha chiuso una giornata intensa che ha rinsaldato i legami tra i vari equipaggi che non vogliono mancare agli appuntamenti culturali della nostra Associazione ed anche questa volta il responsabile delle manifestazioni di Benaco Auto Classiche, Flavio, ci ha stupito con un sito che, nonostante si trovi solo a ca. 70 km da Bardolino, era sconosciuta alla maggior parte dei partecipanti.



Elisa, la nostra guida, ci illustra un'immagine d'epoca ed un volontario che aveva lavorato nelle Cartiere mostra alcuni procedimenti per la lavorazione della carta.

A destra, un plastico con i tre piani della fabbrica.
In basso, un'antica attrezzatura per pressare la carta.



Villa d'Este - concorso internazionale d'eleganza

In questa piovosa domenica 26 Aprile 2009, i membri del nostro Club, incuranti delle avverse condizioni atmosferiche, sono partiti di buon'ora alla volta di Cernobbio per il consueto appuntamento all'annuale Concorso d'Eleganza Villa d'Este. Nonostante un clima quasi invernale, l'entusiasmo e la voglia di visitare uno dei più famosi e prestigiosi concorsi internazionali di auto d'epoca hanno spinto una quarantina di partecipanti a recarsi ugualmente a Villa Erba per ammirare dei gioielli storici di valore unico. Date le caratteristiche della giornata, ombrelli e impermeabili hanno accompagnato la visita degli appassionati lungo i viali della suggestiva cornice comasca. Il viaggio di andata e quello di ritorno sono stati piacevolmente allietati da due "spuntini" allestiti dall'efficientissimo catering Benaco Auto Classiche.

Magistralmente presentato da Simon Kidston, apprezzato speaker per le sue doti di divulgazione e conoscenza, il concorso ha visto impegnata una giuria di prim'ordine: Lorenzo Ramaciotti (15 anni alla direzione del design Pininfarina e attualmente direttore del design per il gruppo FIAT), Lord Charles March (organizzatore del Goodwood Festival of Speed e del Goodwood Revival Meeting), Patrick le Quément (direttore del design Renault), Jürgen Lewandowski e Winston Goodfellow (giornalisti e storici dell'auto), Robert Cumberford (editorialista), Hideo Kodama (designer e grafico) e per concludere il Segretario della Giuria Carlo Otto Brambilla (giornalista).



Centenario Bugatti, la Veyron e la tipo 35



Bugatti 57 Atalante

Bugatti Tank

Gilda Ghia, 1955



Lancia Aurelia B52 Vignale, 1952



Alfa-Romeo 8 C 2300 Farina, 1934



Abarth 204 A Vignale, 1950





Fiat 8V Zagato, 1953

Alfa-Romeo 8C 2900B, 1938



Ed ora veniamo alle vere protagoniste: le automobili. Con il loro classico incedere lento ed elegante hanno sfilato una cinquantina di vetture appartenenti a diversi periodi storici fra le quali segnaliamo:

Per la classe A (vetture aperte anteguerra) una stupenda Rolls-Royce Phantom I proveniente dagli Stati Uniti, una rarissima Bentley 4 ¼ litri, una elegantissima Bugatti 57C ed una rara Lancia Astura carrozzata da Boneschi.

Per la classe B (vetture chiuse anteguerra) ancora una volta segnaliamo una Rolls-Royce proveniente dagli Stati Uniti; si tratta della Phantom I Sports Saloon, una stupenda Bugatti 57S, una rarissima S.S. Cars modello SS 1 (antenata delle future Jaguar) e per concludere l'Alfa-Romeo 8C 2900B.

Nella classe C (vetture sportive anteguerra) segnaliamo due stupende Alfa-Romeo: la 8C 2300 e la 6C 1750 GS, e una imponente Auburn 852SC proveniente dagli Stati Uniti.

Nella Classe D (prestigio internazionale chiuse) si facevano notare particolarmente due bellissime Bentley Continental entrambe nella versione R ma realizzate da due diversi carrozzieri. Una citazione particolare va alla Ferrari 250 GT Europa, carrozzate da Pinin Farina.

Classe E (le purosangue modenesi). Iniziamo con una rara Ferrari 250 GT SWB, una Maserati A6G/54 GT, la prima Lamborghini prodotta: la 350 GT, e per concludere l'immortale Lamborghini Miura S disegnata da Bertone.

Classe F (prestigio internazionale aperte) evidenziamo la partecipazione dell'Aston Martin DB 2/4, le due BMW nelle versioni 503 e 3200 Super ed una rara AC 428 carrozzata da Frua.

Classe G (vetture da corsa dei primi anni 50). In questa particolare categoria troviamo alcuni fra i modelli che hanno scritto la storia dell'automobilismo sportivo come: la Porsche 356 Glöckler, la Maserati A6 GCS, la plurivittoriosa Jaguar D Type e per finire la Ferrari 410.

Concludiamo da un elenco così prestigioso, esclusivo e variegato è uscita vincitrice la meravigliosa linea filante dell'Alfa-Romeo 8C 2900B del 1938 che si è fregiata del titolo di Regina del Concorso.

Nella categoria così innovativa e futuribile delle Concept Cars e Prototipi si sono distinte queste auto: la Morgan Aero Super Sport, la Aston Martin One-77, la Mantide disegnata da Bertone, la Perana Z One disegnata da Zagato e per concludere la bellissima Infiniti Essence.

Per tutti gli appassionati l'appuntamento è rinnovato già da oggi per l'edizione 2010.

Una giornata soleggiata ci ha radunati a Bardolino per la partenza verso il Palazzo Ducale di Mantova. Dopo aver posteggiato le amate "storiche" nella piazza adiacente al Palazzo in zona riservata e sorvegliato un caffè, siamo stati accolti dalla nostra amica Mary all'interno della struttura. Divisi i partecipanti in due gruppi, ha avuto inizio la visita della dimora dei Duchi di Mantova. La dettagliata esposizione delle innumerevoli opere artistiche e delle splendide sale da parte di Mary e della sua collega hanno rappresentato due ore di immersione nella storia medievale dei Gonzaga e della città di Mantova. Il pranzo in trattoria e la visita al Santuario delle Grazie hanno completato una giornata ricca di sapori artistici e gastronomici, con i complimenti di tutti agli organizzatori.

Roberto Spiritelli



Questo magnifico esemplare della Fulvia Sport Zagato, appartenente a Cipriano Filippi, il Responsabile Tecnico Auto del Benaco Auto Classiche, è stato immatricolato per la prima volta a Parigi dal Sig. Maurice Dijon, appassionato lancista ex membro del Club Francese. Alla sua scomparsa la vettura si è resa disponibile ed il nostro amico Cipriano non se l'è lasciata sfuggire ed partito in Francia con mio figlio Tiziano Romeo per andare a prenderla.

La vettura era ferma da quasi un anno, ciononostante ha affrontato il viaggio di 1.000 km senza grossi problemi.

Anch'io ho una 1600 e questo è il modello Lancia col quale mi sento tutt'uno e, qualsiasi cosa sembra fatta su misura per me, dalla posizione di guida, alla leva del cambio, i pedali ed il baricentro che sento molto bene su quei sedili anatomici. La Fulvia Sport Zagato è l'unica macchina che guido completamente d'istinto senza alcun bisogno di riflessione sulla stabilità e tenuta di strada, poiché dà la sensazione di camminare sulle rotaie! Il rombo del motore è molto piacevole ed ha una progressività sconosciuta a molte concorrenti degli anni '70, invitando sempre a spingere inesorabilmente il pedale destro!

D'accordo, la Fulvia non ha l'ABS, l'iniezione o l'accensione elettronica, ma può essere utilizzata giornalmente nel traffico attuale con grande maneggevolezza e rapidità, tenuto conto anche dei 180 km/h effettivi di velocità massima!



La linea aerodinamica ed inconsueta non era piaciuta subito in Italia, ma all'Estero era stata molto apprezzata ed ebbe un discreto successo frenato solo dall'elevato prezzo di listino; è stata comunque la carrozzeria che Zagato ha costruito in maggior numero di esemplari (7.102), facendo ricorso per la prima volta agli stampi. L'insieme di tratti morbidi e tesi, magistralmente disegnati da Ercole Spada, le danno una grinta che ancor oggi fa girare la testa ai passanti, malgrado l'età della macchina. Il primo esemplare è stato presentato al Salone di Torino del 1965. Anche nella vista dal tetto appare molto bella ed equilibrata. Ed il cruscotto? Nella produzione mondiale, su una vettura di quel segmento, non esisteva uno più bello e così ben rifinito con materiali di pregio. Altro dettaglio inedito era l'apertura del lunotto con comando elettrico dal cruscotto. Questa soluzione permetteva un'ottimo ricambio dell'aria mantenendo i finestrini laterali chiusi.

Tecnicamente aveva uno schema molto originale per l'epoca, unico in Italia, con un motore a V-4 ad angolazione stretta con doppio albero a cammes in testa, inclinato sul lato sinistro, di 1.298 cc e 90 CV DIN a 6.200 giri/m., trazione anteriore, con telaio ausiliare isolato da silent block. La frenata era assicurata da 4 freni a disco Superduplex, sistema brevettato Lancia, con doppio circuito (4 canali per i freni anteriori più 2 canali per quelli posteriori). Le sospensioni anteriori riprendevano lo stesso schema della sorella maggiore Flavia, con ruote indipendenti con quadrilatero trasversale, molla a balestra trasversale mentre il retrotreno aveva un assale rigido tubolare e molle a balestra longitudinale semiellittiche. Il cambio di questa prima serie era a 4 marce mentre i modelli successivi avevano già 5 marce con la prima in basso, tipo ZF.

Difetti? Solo due, con la sensibilità dei nostri giorni, forse manca il servosterzo e la 2^a marcia è recalcitrante a freddo. Qualche curiosità di carattere pratico... i fari anteriori sono di provenienza Renault 12 oppure 16. Le luci di posizione anteriori ed i gruppi ottici posteriori di questa 1^a serie sono della NSU Prinz (per la 2^a serie servono quelli della Peugeot 204 coupé o cabriolet).

La Lancia aveva riservato alla Fulvia HF il ruolo sportivo, ma la Zagato raccolse alcune vittorie di prestigio internazionale con un memorabile 11° posto assoluto nella 24 ore di Daytona del 1968, dietro a prototipi di cilindrata tre volte superiori e preparazione sportiva molto impegnativa.

Nino Romeo



3° Spiderando 2009



Un pick-up Fiat d'epoca, spider a modo suo...

Domenica 21 giugno 2009, siamo partiti alla volta della Rocca Comunale Scaligera della fortezza di Peschiera del Garda, dopo la colazione offerta dal Club allo Yacht Bar sul porto di Bardolino, il nostro organizzatore "l'infaticabile Francesco" ci ha portato per 50 km alla scoperta delle colline del Bardolino lungo i percorsi storici di Pastrengo sino a Custozza... dove già si respirava aria di risorgimento !!!

Giunti in centro storico a Peschiera abbiamo incontrato Giorgio Capponi che per noi da quel momento diventa il Professore perché la sua preparazione ed il suo interpretare gli avvenimenti che si sono succeduti a Peschiera sono tali da suscitare in tutti noi grande attenzione ed entusiasmo.

Un'abbuffata di antipasti da Franco e Cristina in centro dopo aver lasciato le nostre storiche lungo il canale di mezzo sono il giusto premio eno-gastronomico per una splendida ed affiatata compagnia.

C'è il tempo anche per una divertente e ricca estrazione a premi che sorprende i presenti.... ma il Professore ci attende a Forte Ardietti per accompagnarci nel suo racconto degli eventi storici.

Qui viene trascorsa parte del pomeriggio e nonostante il tempo minacci scrosci nessuno vuole "abbandonare il campo".

A manifestazione conclusa c'era ancora qualcuno che si attardava perché non avrebbe voluto terminare quel stupendo viaggio risorgimentale a quattro passi da casa.

Grazie di cuore a Francesco e Marco per l'ottima organizzazione, al Professor Giorgio per il tempo dedicati, a Franco e Cristina per il delizioso banchetto e a tutte le 25 vetture presenti che hanno onorato questa terza edizione di Spiderando del Garda di Benaco Auto Classiche.



Qui sopra,
Giorgio Capponi
il Professore, ci
racconta gli av-
venimenti che si
sono succeduti
a Peschiera.
Dall'alto, una
Lancia Flaminia,
una Bianchina
cabriolet, una
Triumph TR 6,
una Ferrari 430
ed una Montréal
dell'Alfa-Romeo.

3° GUARNATI DAY

In data 18 e 19 luglio 2009, si è svolta a Bardolino, nella splendida cittadina del lago di Garda "culla" nel lontano 1966 dell'A.S.I., la terza edizione del GUARNATI DAY.

Benaco Auto Classiche come di consuetudine ha abbinato una due giorni dai risvolti imprevedibili e ricchi di appuntamenti che hanno fatto da contorno alla riuscitissima manifestazione.

Basti pensare che invece della tradizionale cena di gala, è stata organizzata in riva al lago una animatissima Festa anni '60 con musica dal vivo di quel periodo e in rigoroso costume d'epoca, dove tra basettoni, parrucche e pantaloni a zampa d'elefante la serata danzante era incorniciata da un panorama mozzafiato e dalle auto storiche, la BMW 801 e la mitica Citroen Pallas tipica dei figli dei fiori, che venivano lambite dalle onde.



La premiazione ed alcune evoluzioni spettacolari di Alessandro Lonardelli "Der" Presidente!



La domenica a mezzogiorno, prima del delizioso buffet di commiato, gli equipaggi del raduno più i vincitori della concomitante gara di pesca hanno partecipato ad una simpaticissima sfida sui cocktail, supervisionata dai barman professionisti Baietta e Pasqualini che ha messo a dura prova la giuria presieduta dal neo-sindaco ed armatore del veliero San Nicolo', dr. Ivan De Beni.

E che dire di quel pizzico di sensibilità umana che si è vista nell'ospitare un gruppo di bimbi orfani di Chernobyl affascinati dal Timossi-Ferrari esposto come una vera star in piazza Preonda al Porto?

Li hanno preso parte della vetrina anche i due scafi da corsa: l'Alfa-Romeo ed il tre punti Scotti motorizzato Johnson degli anni '70 appartenuto ai grandi piloti Guido Caini e successivamente ad Angelo Vassena.

Quindi non solo raduno in acqua con tredici splendidi "legni" tra cui spiccavano i Riva più blasonati dal Tritone al Super Aquarama, dall'Olimpic allo Junior per finire con i Superflorida ma anche ovviamente i piccoli ma grintosi fuoribordo nati proprio nei cantieri Guarnati.

Durante la manifestazione sono state consegnate le prime targhe del Registro Storico dei Cantieri Guarnati che aveva promosso la scorsa edizione ed ora entra nel novero dei registri di marca degli scafi d'epoca.

Molti gli ospiti d'onore presenti ma vorremmo citare la partecipazione del pilota Augusto Cometti che detiene ancora un record di velocità sulla Pavia-Venezia e, dopo essere stato premiato per la sua leggendaria carriera, è stato anche insignito della tessera di socio onorario del Club.

All'interno della struttura appositamente allestita hanno preso posto una serie di motori fuoribordo di varie collezioni private.

I pezzi più significativi erano certamente quelli della collezione Vassena degli anni '20, poi confluiti tramite il "genio" creativo di Piero Vassena nella produzione Carniti, alcuni Johnson, Mc Culloch e pezzi unici arrivati sia dalla Sardegna che dai laghi alpini Bavaresi.

Una manifestazione ampiamente riuscita che ha soddisfatto i palati più fini, e sicuramente un bel banco di prova per questo dinamico club... e questo è il più bel arrivederci a Bardolino!

Collezione VASSENA

ELIOS Off. Vassena anno 1946 1,5HP

ELIOS Off. Vassena anno 1946 1,9HP

ELIOS Off. Vassena anno 1947 1,5HP

ELIOS Progetto Vassena prod. CARNITI anno 1941 1,9HP

ELIOS Progetto Vassena prod. CARNITI anno 1948 1,9HP

CALABRONE Progetto Vassena prod. CARNITI anni '50 4 HP

OLION derivazione Vassena anno 1957 1,9 HP

LIBELLULA Progetto Vassena prod. CARNITI anno 1955 2,7 HP



Terra, acqua e aria, i tre elementi della natura, sono stati il filo conduttore della Settimana Motoristica Bresciana che dal 4 al 6 settembre ha visto protagoniste auto e moto costruite entro il 1918 provenienti da mezza Europa, affiancate da aerei e barche d'epoca.

Questa manifestazione, alla quale il termine "evento" ben si appropria, da quest'anno è diventata una rassegna ASI e, alla luce dell'importanza assunta dalla Settimana, la Federazione ha deciso di affiancare direttamente il Musical Watch Veteran Car Club di Brescia, che insieme ai Club E. Bernardi di Verona e Benaco Auto Classiche di Bardolino hanno organizzato la settimana.

Le auto hanno ricordato i 110 anni del Circuito Automobilistico Verona – Brescia - Verona e i 105 anni della Settimana Automobilistica Bresciana del 1904 mentre le moto hanno celebrato i 110 anni del Criterium Brescia – Orzinuovi.

Gli aerei storici erano all'aeroporto di Montichiari per ricordare i 100 anni del Primo Volo Internazionale partito dallo scalo bresciano, invece a Bardolino c'erano in acqua una serie di prestigiosi scafi d'epoca.





Brescia, che vanta grandi valori storici in campo automobilistico e industriale, con questa manifestazione si è inserita nel "giro" dei grandi eventi internazionali, quali la Londra - Brighton e la Parigi - Deauville ed è stata per tre giorni, capitale del collezionismo motoristico nel senso più ampio del termine.

Nella prima giornata, l'evento si è svolto a Brescia, per poi spostarsi il sabato 5 a Montichiari, Solferino e San Martino, al Parco Sigurtà di Valeggio sul Mincio, Bardolino e Verona. La domenica dopo la visita al Museo Nicolis di Villafranca di Verona, rientro a Brescia al Museo Mille Miglia.

Alla manifestazione erano iscritti equipaggi con vetture, moto, aerei e barche di grande valore storico, che costituivano un vero e proprio museo itinerante. E' questa la migliore delle dimostrazioni della vitalità del movimento del collezionismo motoristico d'epoca, non musei statici, ma veicoli in movimento su strada, aria ed acqua, per fare cultura nei confronti del pubblico. E' questo uno dei compiti istituzionali dell'ASI, ai quali la Federazione assolve nel modo più completo e qualitativamente elevato, viste le numerose presenze alla tre giorni Bresciana.

Il contributo alla manifestazione del Benaco Auto Classiche è stato molto apprezzato dai partecipanti ed, in particolare, dagli organizzatori dell'evento.



PROGRAMMA ANNUALE 2010

24 GENNAIO	Pranzo Sociale – Ristorante Golf House Cà degli Ulivi Marciaga
01 MARZO	Cineforum: "Quando scatta Nuvolari"
21 MARZO	4° Tour nel Mantovano Museo del Po, Revere (191 km)
12 APRILE	Conferenza a tema : "Forse non tutti sanno che..." (relatore R. Spiritelli)
8 -11 MAGGIO	Bayern & Gardasee, laghi bavaresi e le Alpi nel regno di Ludwig, (1.100 km)
13 GIUGNO	4° SPIDERANDO nel Veneto, castello del Cataio e colli Euganei - (256 km)
17 - 18 LUGLIO	4° GUARNATI DAY - "memorial Piero Bedoni " manifestazione nautica per imbarcazioni in legno e runaboat mostra statica moto d'epoca
4 SETTEMBRE	Settimana Motoristica Bresciana incontro di auto e moto ante 1918
19 SETTEMBRE	Museo Lamborghini – visita culturale (252 km)
17 OTTOBRE	Giro dei 3 laghi - Garda, Iseo e Idro (185 km)
14 NOVEMBRE	3° TROFEO "Classiche nel Bardolino" gara di regolarità

Segnaliamo inoltre i seguenti appuntamenti :

25 GENNAIO- 28 FEBBRAIO	"Vetrina Storica" sul Porto di Bardolino (c/o Yacht Bar)
metà MARZO	13° Memorial E. Castellotti - Città di Lodi
25 APRILE	Raduno a Bardolino del REGISTRO FIAT
23-25 APRILE	VILLA D'ESTE concorso internazionale d'eleganza
06 - 09 MAGGIO	Millemiglia, passaggio a Verona in Piazza Brà
22 - 24 OTTOBRE	AUTO MOTO D'EPOCA in Fiera a Padova
fine OTTOBRE	Trasferta a Rovigo per "Giro del Polesine" gara di regolarità

Nuovo sito per la vostra auto d'epoca

Vi segnaliamo la nascita del sito **www.autodepocclub.it/** dove potete pubblicizzare gratuitamente la vostra auto classica, in modo veloce e semplice. Troverete, inoltre, interessanti sessioni tra cui video, forum, notizie ed eventi dedicati alle auto classiche.